

Federico Paparella – ISIA Roma corso decentrato di Pescara

Mi chiamo Federico e da Settembre 2016 a Gennaio 2017 ho fatto parte di quel variegato ed enorme mondo degli studenti “erasmus” che girano l’Europa in cerca di nuove esperienze e nuovi incontri; sono stato a Plymouth, Gran Bretagna per 5 mesi, dove ho avuto la possibilità di comprendere come vivono studenti universitari di un altro paese europeo ed ho potuto fare un “confronto virtuale” che mi ha aperto nuove porte per comprendere meglio. Plymouth è stata per me una meravigliosa scoperta, città giovane e multietnica, che offre ad uno studente abbastanza possibilità culturali e di divertimento.

Ho alloggiato presso una delle molte Students Halls che si trovano in città; la mia era proprio all’interno del campus universitario. Ho condiviso un appartamento da 8, camera singola con bagno interno e cucina in comune. Il costo mensile non è stato certo basso, ma ne è valsa la pena soprattutto per la comodità di essere al centro del campus.

Per quanto riguarda la vita in facoltà, tutte le esigenze possono venire appagate, ci sono bar, biblioteche, sale studio, fast-food, mense svariate, sale internet e internet wi-fi free in tutto il “territorio” universitario, a cui puoi accedere appena ti forniscono la tessera dell’università. Consiglio di frequentare l’ufficio delle relazioni internazionali dell’università, perché svolge svariate attività extra universitarie molto interessanti e divertenti (gite fuori porta, giochi a premi, proiezioni di film ed altro...) e soprattutto è un ottimo punto dove poter conoscere altri studenti erasmus e non.

Per quanto riguarda la parte accademica, sono rimasto molto colpito dall’organizzazione generale dei corsi, dall’utilizzo della piattaforma online dell’università per qualsiasi cosa: dagli avvisi, alle email, dalle dispense dei vari corsi al pagamento per i servizi all’interno del campus.

In specifico i corsi che ho frequentato sono stati interessanti e ho trovato utile vivere una realtà “didattica” fortemente diversa da quella a cui sono abituato. Pochissime lezioni frontali di pura teoria, rapporto molto amichevole con tutti i professori che sono molto disponibili per qualsiasi cosa e pronti a darti una mano. Molte ore di studio personale per portare avanti il proprio progetto, ma pochi incontri per far revisione faccia a faccia col professore. Laboratori del legno, dell’acciaio e della ceramica che sembravano più delle officine per quanto erano grandi ed organizzati.

I tre corsi che ho seguito erano tutti finalizzati ad un mini progetto, infatti ogni corso aveva la durata di 4-5 settimane al massimo. A mio parere troppo poche per sviluppare un vero progetto approfondito soprattutto perché in genere oltre al progetto finale ci sono altri compiti da portare avanti come mini esercitazioni o temi scritti. Ho trovato molto utile e stimolante la presentazione finale del proprio progetto di fronte al professore ed ai compagni prevista alla fine di ogni corso.

Plymouth anche se si trova in una posizione non proprio comoda, visto la distanza dalla capitale, è molto bella con una stupenda passeggiata lungo il mare e il porto, le sue principali attrazioni. Il clima è tipico inglese quindi con piogge frequenti, ma essendo sul mare le temperature vengono fortunatamente mitigate.

Posso dire senza dubbio che è stata una magnifica esperienza, che mi ha dato molto sia dal punto di vista formativo sia dal punto di vista personale. Infine credo di essere tornato in Italia con una marcia in più avendo arricchito il mio bagaglio formativo e culturale.





